

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI" MACHERIO

COMMISSIONE MENSA

REGOLAMENTO

Art. 1 - COSTITUZIONE

La commissione mensa è costituita da rappresentanti di ogni ordine di scuola che usufruisce dei servizi di ristorazione erogati dall'Amministrazione Comunale di Macherio, come stabilito nella prima riunione della commissione, avvenuta il 22 gennaio 1992.

Art. 2 - COMPOSIZIONE

La commissione mensa è composta da :

- un rappresentante dei genitori per ogni scuola che usufruisce del servizio;
- un rappresentante dei docenti per ogni scuola che usufruisce del servizio;
- il responsabile dell'asl per il servizio di ristorazione scolastica, o suo delegato.

Possono altresì partecipare alle riunioni, su richiesta della commissione mensa:

- l'assessore alla pubblica istruzione del comune;
- il preside della scuola;
- il presidente del consiglio d'istituto;
- il rappresentante della ditta appaltatrice del servizio;
- il consulente tecnico (alimentare ecc.) quale membro esperto.

Art. 3 - NOMINA DEI COMPONENTI

il consiglio di Istituto, entro il primo trimestre dalla sua elezione, procede alla nomina dei componenti la Commissione Mensa, sentiti i Consigli di intersezione (interclasse, classe a seconda dell'ordine di scuola).

La nomina ha valore per la durata del Consiglio di Istituto, ma è riconfermata annualmente, nel rispetto della disponibilità dei singoli componenti. In caso di mancata riconferma, il membro dimissionario si impegna a trovare un sostituto per il proprio plesso.

Art. 4 - PRESIDENTE E SEGRETARIO

La Commissione è convocata dal Presidente in carica, entro un mese dalla avvenuta composizione. Nella prima seduta dell'anno sono nominati, a maggioranza dei componenti, un Presidente e un Segretario, che restano in carica per l'anno scolastico in corso. Tali cariche sono rinnovabili fino alla scadenza del mandato della Commissione.

Il presidente ha il compito di:

- rappresentare la commissione nei confronti di comune, scuola Asl;
- convocare la Commissione;
- formulare l'ordine del giorno;
- presiedere e coordinare i lavori della commissione;
- trasmettere alle autorità competenti proposte e suggerimenti emersi dalle discussioni e dai sopralluoghi effettuati.

Il segretario ha il compito di verbalizzare le sedute e collaborare, con il presidente, nella preparazione degli atti utili alla Commissione o da trasmettere alle Autorità competenti. Sostituisce il presidente nel caso in cui questi sia impossibilitato.

Art. 5 - COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa ha il compito di trattare tutte le problematiche inerenti la gestione del servizio di ristorazione. In particolare:

- formulare proposte e suggerimenti per migliorare la qualità del servizio;
- verificare la corretta attuazione delle specifiche clausole contrattuali (contratti appalto e/o forniture) e della normativa igienico - sanitaria;
- agire da stimolo per ciò che concerne la sorveglianza igienico - nutrizionale ruolo comunque spettante ai servizi dell'A.s.l.;
- proporre iniziative per l'educazione alimentare;
- proporre modifiche sulla composizione del menù, compatibilmente con il contratto d'appalto e con le tabelle dietologiche previste dall'ASL;
- verificare il gradimento e le giuste quantità dei cibi serviti.

Art. 6 - FUNZIONAMENTO

La Commissione Mensa si riunisce almeno una volta al trimestre in locali messi a disposizione dalle autorità scolastiche.

Le riunioni sono aperte a tutti i genitori interessati, che hanno diritto di parola previa autorizzazione del presidente; sono valide in prima convocazione con un numero minimo di 4 membri. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei componenti presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le convocazioni dei membri devono essere fatte pervenire presso la segreteria scolastica, con un preavviso almeno di 5 giorni.

Con lo stesso preavviso deve essere consegnata copia della convocazione ai seguenti organismi, anche nel caso in cui non sia prevista la loro presenza:

- Amministrazioni Comunali;
- Presidenza;

- Consiglio di Istituto;
- Asl 3.

In ogni plesso scolastico sarà data comunicazione delle riunioni della Commissione tramite avviso affisso in luogo visibile a tutti.

Lo svolgimento delle riunioni prevede:

- discussione dell'ordine del giorno;
- la formulazione di proposte e suggerimenti da inoltrare alle autorità competenti.

Art. 7 - SOPRALLUOGHI

La data fissata per il sopralluogo è strettamente riservata e in nessun caso deve pervenire alla ditta appaltatrice.

I membri della Commissione potranno svolgere controlli, anche unitamente a soggetti terzi (previa autorizzazione del dirigente scolastico) ordinariamente almeno una volta al mese, da mezz'ora prima della distribuzione a mezz'ora dopo la fine del pasto.

È discrezione della Commissione aumentare la frequenza in caso di particolari necessità.

I membri della Commissione, con la loro elezione, sono legittimati dal Consiglio di Istituto ad effettuare i sopralluoghi dei locali mensa, dispensa e refettorio, ed hanno quindi l'autorizzazione a visionarli in qualunque momento e senza alcun preavviso.

Durante il sopralluogo è possibile :

- controllare il grado di pulizia dei locali e delle attrezzature;
- controllare l'idoneità delle attrezzature e la loro usura;
- controllare il contenuto di frigoriferi e dispense;
- controllare le scadenze delle pietanze;
- verificare le temperature;
- verificare che il menù sia affisso in luogo visibile e che corrisponda a quello in vigore;
- verificare che il menù in preparazione corrisponda al menù del giorno;
- chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi;
- assaggiare le pietanze.

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata all'osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.

I rappresentanti della Commissione, pertanto, dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- non dovranno rivolgere alcuna osservazione al personale addetto al servizio; ma qualunque situazione verificata deve risultare dal verbale;
- l'accesso ai locali di distribuzione dei pasti potrà avvenire, anche con frequenza quotidiana da un numero di rappresentanti non superiore a due per visita;
- non dovranno toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria; se non quelli appositamente messi a loro disposizione;
- non potranno procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti);

- nel caso evidenziassero anomalie nel pasto prodotto, dovranno richiedere il ritiro di un campione da parte del personale di distribuzione e comunicare all'Ufficio Comunale la presenza del campione per una valutazione;
- non dovranno utilizzare i servizi igienici riservati al personale;
- si dovranno astenere dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore e malattie.
- l'assaggio si effettua dopo che tutti i bambini sono stati serviti, e non prevede, per il rappresentante della commissione, il consumo di un pasto completo.

Art. 8 - SOPRALLUOGHI DEI GENITORI

I sopralluoghi presso i refettori possono essere svolti anche da genitori non facenti parte della Commissione Mensa previa autorizzazione del Presidente della Commissione o del rappresentante del plesso in cui si usufruisce del servizio mensa, il quale informerà la Presidenza della scuola della presenza, nella struttura scolastica, di persone esterne alla commissione. Il preavviso alla scuola avverrà entro la tarda mattinata non oltre le prime ore della mattinata in cui è prevista la presenza. Il genitore che voglia effettuare il sopralluogo, deve invece contattare il rappresentante della Commissione Mensa entro il giorno precedente; per ragioni di sicurezza, all'ingresso nella struttura scolastica, dovrà essere compilata apposita scheda di registrazione (allegato "B").

I genitori con funzione di controllo dovranno conoscere il presente regolamento e seguire tutte le indicazioni in esso contenute, con particolare riguardo all'art. 7.

Art. 9- DIETE SPECIALI

A tale riguardo, la Commissione Mensa ritiene opportuno uniformarsi alla direttiva sanitaria per la scuola, stilata dall'Asl 3 competente e cioè:

"il pediatra di libera scelta rilascia la certificazione di dieta "speciale" solo in caso di sospetta malattia, poi convalidata da visita specialistica ed esami specifici per patologia. Non è compito del pediatra rilasciare certificazioni per l'esonero alla frequenza della mensa, o, per modifiche delle tabelle dietetiche in base ai gusti del bambino"

Resta comunque possibile chiedere la "dieta in bianco" , per un massimo di tre giorni, in caso di indisposizione temporanea.

Art. 10 - VERBALI

Di ogni riunione deve essere redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Copia del verbale della riunione deve essere fatto pervenire alle autorità interessate (amministrazione comunale, presidenza, consiglio di istituto, Asl 3).

Una copia deve essere affissa all'albo di ogni singola scuola.

Di ciascun sopralluogo deve essere redatto verbale (allegato "A"), sottoscritto da tutti i membri partecipanti. Tale verbale deve essere consegnato nel più breve tempo possibile, al presidente della commissione che valuterà se metterlo agli atti della prima riunione della commissione, se convocare immediatamente la commissione o se trasmetterlo alle autorità competenti.

I genitori interessati possono, previo accordo col rappresentante di plesso della commissione, prendere visione di ciascun verbale archiviato nonché di tutta la documentazione.

Allo scopo di favorire i rapporti con l'utenza, i genitori membri della commissione, in ottemperanza con la legge sulla privacy, autorizzano la Segreteria della scuola a fornire i propri recapiti telefonici ai genitori che ne dovessero fare richiesta.

Art. 11 - COLLABORAZIONE

La Commissione Mensa esprimerà il proprio parere su ogni specifica richiesta dall'Amministrazione Comunale e/o dall'Amministrazione scolastica, alle quali presterà la propria collaborazione per l'efficienza del servizio di refezione.

A tale scopo le autorità Comunali e Scolastiche si incaricano di far pervenire alla Commissione ogni atto o informazione che possa risultare utile al buon funzionamento della stessa.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

Sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni che disciplinavano il funzionamento della Commissione Mensa.

Macherio, 31 ottobre 2002

